

Novità Ediesse Ottobre 2010

Le novità editoriali

[Il trombettiere di Custer e altri migranti](#)

Scritto Da: [Angelo Mastrandrea](#)



Chi era Joe Gallo, il gangster spietato soprannominato «crazy», il pazzo, che amava Camus e Nietzsche, il calabrese Mike Porco che lanciò il giovane Bob Dylan nel suo locale Gerde's, nel cuore del Greenwich Village? Sono alcuni dei personaggi epicamente romanzeschi che Mastrandrea ha strappato dall'oblio e ritratti in questo libro intitolato al più bizzarro di loro, John Martin, originario di Sala Consilina, «il trombettiere di Custer», l'unico superstite del l'eroica disfatta di Little Big Horn. L'autore ricostruisce vite vere di emigranti in America, nei rispettivi contesti storici, e narrate con stile brillante e incisivo come fossero storie di finzione, in un'epopea del nostro sogno americano, la nostra scoperta della «Merica».

[Il bambino con le braccia larghe](#)

Scritto Da: [Carlo Gnetti](#)



Con una scrittura molto intensa e partecipata, il libro racconta la storia di una famiglia alle prese con la malattia mentale e riassume in modo esemplare il trattamento della psicopatologia, l'impatto devastante degli psicofarmaci, gli effetti della legge 180 anche nella sfera privata, dalla sua prima applicazione ai tempi di Franco Basaglia fino a oggi. Da osservatore direttamente coinvolto, l'autore ricostruisce la vicenda del suo fratello Paolo, affetto da schizofrenia, e nel contempo lascia emergere dallo sfondo il ritratto di un narratore che vive dentro una famiglia della borghesia italiana, di cui vengono rievocati rapporti e dinamiche.

[La Bella, la Bestia e l'Umano](#)

Scritto Da: [Annamaria Rivera](#)



Ad assimilare il sessismo, il sessismo e il razzismo – sostiene l'autrice sulla scia di una linea di pensiero che va dalla Scuola di Francoforte a studiosi/e come Colette Guillaumin – è l'attribuzione agli «altri», alle donne e ai popoli, di una natura diversa, inferiore o mostruosamente superiore, da controllare e soggiogare. Dei discorsi di dominio, Rivera analizza analogie e intrecci, peculiarità e divergenze. Ed esemplifica l'analisi dell'alterizzazione e reificazione attraverso alcuni temi: la dialettica fra razzismo istituzionale e xenofobia; il trattamento dei corpi altrui, fino agli stupri «etnici»; le controversie sul «velo islamico» e sulle mutilazioni genitali femminili; la vicenda italiana delle donne-tangenti.

[Graziemila](#)

Scritto Da: [Anselmo Botte](#)



Con lo sgombero del ghetto di San Nicola Varco di Eboli, dove da anni erano costretti a vivere, in un degrado, più di ottocento braccianti marocchini impiegati nell'agricoltura della Piana del Sele, si scrive una pagina nera della storia dei migranti nel nostro paese. La cronaca dello sgombero riporta scene indegne di un paese civile, con la lunga caccia all'uomo e centinaia di lavoratori dispersi nelle campagne. Il ghetto esiste più ma i braccianti che lo abitavano sono ancora tutti al loro posto: dieci ore al giorno nei campi di caporali, ma senza nemmeno più una fontanella dove lavarsi o un posto asciutto dove ripararsi durante la notte.

[La solitudine di Berlinguer](#)

Scritto Da: [Adriano Guerra](#)



Una seconda edizione ampliata e arricchita da un'introduzione inedita. Costruito sulla base dei lavori biografici di Berlinguer, delle testimonianze di coloro che hanno lavorato al suo fianco, dei risultati delle discussioni condotte sugli anni '70 e '80 del secolo scorso, nonché dei nuovi materiali di documentazione venuti alla luce, il libro propone un'interpretazione sostanzialmente nuova della politica italiana di quegli anni e del ruolo che in essa va attribuito a Berlinguer. In questo quadro, i temi, oggi di grande attualità, come la costruzione di una sinistra di governo o la questione morale, vengono ad assumere una collocazione centrale, attraverso la minuziosa ricostruzione degli eventi che hanno avuto nel comunismo il protagonista di primissimo piano.

[Vivere la democrazia, costruire la sfera pubblica](#)

Scritto Da: [Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco](#)



La nozione di «sfera pubblica» e il suo ruolo nella formazione e nello sviluppo della democrazia; il rapporto tra democrazia rappresentativa e democrazia diretta; i «dilemmi» della democrazia accentuati in un momento di de-territorializzazione dei diritti e la necessità di ripensare le politiche sociali oltre i confini nazionali; alcune delle grandi tematiche affrontate nei primi due anni di attività della «Scuola per la buona politica» istituita a Roma dalla Fondazione Lelio e Lisli Basso. Il volume raccoglie le lezioni tenute da prestigiosi studiosi e studiose nel biennio 2007-2008 e dà conto dell'ispirazione di fondo, dell'ambizione della scuola di contribuire a invertire il trend di deculturizzazione che minaccia le democrazie occidentali e quella italiana in particolare.

[La difficile utopia del possibile](#)

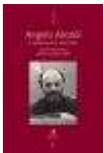
Scritto Da: [Nino De Amicis](#)



L'esperienza dei metalmeccanici negli anni Settanta ha rappresentato il massimo traguardo di unità del movimento sindacale italiano. Il libro, frutto di una lunga ricerca archivistica, mette in luce gli aspetti della vicenda della FLM, collocandola sullo sfondo dei grandi movimenti sociali che hanno attraversato Settanta. La storia del processo dell'unità sindacale, conclusasi ufficialmente nel 1984, ma già in crisi con la svolta dell'Eur del 1978 e in dirittura d'arrivo dopo la sconfitta dei 35 giorni alla Fiat nell'80, si sovrappone a quella delle culture sindacali che diedero vita all'organizzazione unitaria: la cultura del conflitto del CGIL e quella dell'autonomia sindacale e della partecipazione della CISL si fusero in quella stagione di positivo incontro, formando un'intera generazione di nuovi quadri operai e sindacali.

Angelo Airoidi

Scritto Da: [Carlo Ghezzi](#)



La biografia di un grande sindacalista tratteggiata a partire dai più importanti eventi storici e sindacali degli ultimi cinquant'anni. Airoidi viene ricordato soprattutto per la sua grande attenzione all'uso e al significato delle parole: quando imperversava il leghismo della prima ora sottolineò come, cambiando le parole, cambiavano in profondità anche gli umori del nostro paese e della nostra società. E ancora, per il suo tentativo di semplificare i processi e di evidenziare, al contrario, la complessità della realtà prima di formulare una decisione o un giudizio.

Spazio pubblico

Scritto Da: [Fabrizio Bottini](#)



Negli anni recenti anche in Italia si sono rese esplicite le tendenze verso una concezione privatistica e mercificata dello spazio pubblico, che inclina a cancellare tutto ciò che risulta estraneo al puro valore di scambio. È possibile interrompere questa deriva reazionaria che sta progressivamente restringendo l'essenziale, storicamente legato all'esercizio stesso della democrazia? Studiosi di discipline sociali e amministrative, sindacalisti, rappresentanti della società civile analizzano la questione, iniziando a progettare per restituire alla comunità i luoghi deputati alla socialità.

Politiche di attivazione dei disoccupati in Europa

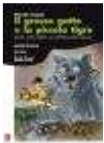
Scritto Da: [AA.VV.](#)



In buona parte dell'Europa i sistemi di welfare, particolarmente generosi con i disoccupati, possono impedimento a un organico sviluppo economico dei singoli paesi. Si tratta della cosiddetta trappola disoccupazione, nella quale cadono e dalla quale poi stentano a uscire molti lavoratori che trovano più conveniente essere assistiti dal welfare che non rientrare attivamente nel mercato del lavoro. Per questo pericolo, sempre più insistenti e pressanti sono stati gli inviti della UE ad adottare politiche di impiego meno orientate all'indennizzo dello stato di disoccupazione e più rivolte a sostenere il loro ritorno al lavoro. Il volume fornisce una panoramica delle politiche di attivazione nei principali paesi europei.

[Il grosso gatto e la piccola tigre](#)

Scritto Da: [Claudio Repek](#)



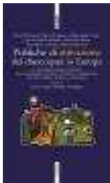
La storia della cooperazione sociale in Italia attraverso quella di Koinè, una delle maggiori imprese cooperative. Uno sviluppo raccontato attraverso le attività della cooperativa, ma, soprattutto, attraverso le storie di lavoratori e dei suoi utenti. Koinè non è un «grosso gatto» e cioè una cooperativa di grandissime dimensioni attenta soprattutto ai fatturati ed alle cosiddette logiche di mercato, ma, piuttosto, una «piccola tigre»: saldamente al territorio e ai bisogni delle comunità locali. La storia di Koinè suggerisce due interessi: quello di un'economia sociale dove la buona cooperazione è un soggetto forte, sia economicamente che eticamente; e quello di uno Stato sociale dove le persone, soprattutto quelle svantaggiate, sono al centro, non la tradizionale assistenza ma di progetti ed azioni innovative e sempre più efficaci.

Appuntamenti

[SERVIZI ALL'IMPIEGO E POLITICHE DI ATTIVAZIONE](#)

Giovedì, 14 Ottobre 2010 - 15:00

Roma, La Sapienza, Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Scienze giuridiche, Aula Francesco Passarelli



[Politiche di attivazione dei disoccupati in Europa](#)

[Il 1969 e dintorni](#)

Venerdì, 15 Ottobre 2010 - 9:30

Firenze, Sala della "Colombaria", Via San'Egidio 23

[Il trombettiere di Custer e altri migranti. Presentazione a Roma](#)

Lunedì, 18 Ottobre 2010 - 18:00

Roma, La Feltrinelli Librerie, Via V. E. Orlando, 78/81



[Il trombettiere di Custer e altri migranti](#)

[150° dell'unità d'Italia: un'altra storia è possibile](#)

Mercoledì, 20 Ottobre 2010 - 18:00

Caserta, la Feltrinelli Librerie, Corso Trieste 154



[Il trombettiere di Custer e altri migranti](#)

[Operai. Il mondo del lavoro al tempo della crisi](#)

Sabato, 23 Ottobre 2010 - 9:45

Roma, Salone dell'editoria sociale, Sala A, Spazio ex Gil (Trastevere)



[Diario operaio](#)

[Il bambino con le braccia larghe al Teatro Basaglia](#)

Venerdì, 12 Novembre 2010 - 9:00 13:00

Roma, Teatro Basaglia, Piazza Santa Maria della Pietà 5, Padiglione centrale, I piano



[Il bambino con le braccia larghe](#)

[La bella, la bestia e l'umano. Presentazione a Firenze](#)

Sabato, 13 Novembre 2010 - 10:00

Firenze, Libreria Edison, Piazza della Repubblica 27



[La Bella, la Bestia e l'Umano](#)

Questa è la newsletter della casa editrice ediesse. hai ricevuto questa email perchè sei iscritto. Se desideri cancellare la tua iscrizione clicca sul link in basso, Questa mail ti viene inviata sia in html che in testo se non visualizzi immagini e link il tuo client di posta è stato impostato per rifiutare l'html all'interno dei messaggi email. puoi comunque leggere questa email ma non puoi visualizzare elementi grafici. Terzo realizzato da [nois3lab](#)